

Spettacoli

L'associazione Tra i fondatori c'è Massi, uno dei maggiori registi italiani di cinema d'animazione
Previsti workshop e masterclass basati sulla formazione ed educazione al disegno in movimento

Alma, "rete" di animatori

A Pergola un gruppo di artisti e promotori della cultura delle Marche, hanno dato vita ad Alma, associazione di animatori e disegnatori marchigiani. Pensata e voluta da Magda Guidi, Elisa Mossa, Stefano Franceschetti, Simone Massi e Sandro Pascucci, l'associazione si propone di fare rete con la comunità di animatori e disegnatori della regione, riunendo artisti attivi noti e giovani autori con esperienze professionali già prestigiose. Un laboratorio aperto a tutti quelli che vedono nell'arte dell'animazione una possibilità di espressione poetica, comunicazione sociale e crescita culturale.

La nascita del progetto

Massi, il più grande regista italiano di cinema d'animazione, spiega come e perché è nato il progetto: «C'è una solitudine che ha sempre caratterizzato gli animatori usciti dalla Scuola del Libro di Urbino, un isolamento più o meno obbligato che ora, drammaticamente, ci accomuna tutti. Alma si propone in qualche modo di spezzarlo, facendo rete fra i disegnatori e dando a tutti un piccolo segnale di resistenza, speranza. L'associazione nasce per volontà di cinque persone che abitano in città diverse ma che sono unite dalla passione per il cinema d'animazione d'autore e per la cultura; nasce in questo momento probabilmente perché è adesso che ce n'è più bisogno. Il nome è un'idea di Pascucci, sta per Associazione Libera Marchigiana Animatori, ma ci piaceva l'idea di un riferimento alla madre nutrice, oltre che all'anima naturalmente».



I cinque da cui è partita l'idea e un disegno di Barbara Orciari

Le energie più avanzate

Alma desidera intensificare la presenza dei suoi disegnatori oltre i propri confini e attirare nel proprio territorio le energie internazionali più avanzate nei settori del cinema d'animazione, del fumetto e dell'illustrazione. Previsti workshop, laboratori, masterclass basati sulla formazione e educazione al disegno in movimento; eventi con proiezioni di opere premiate nei più importanti festival e incontri con autori; mostre di disegni d'animazione; pubblicazioni, inclusa una rivista online scaricabile gratuitamente dal sito al-

«Ha come obiettivo promuovere il cinema d'animazione e far conoscere tanto gli autori noti quanto i disegnatori più giovani»

manimatori.com. Al momento non c'è in cantiere un festival: «Non è il fine dell'associazione. Alla base la volontà di far luce su una forma d'arte che è allo stesso tempo sommersa e preziosa, unanimemente riconosciuta come originalissima al punto che la critica parla di Scuola Marchigiana e il gotha dell'animazione mondiale ha aderito con entusiasmo ad Alma. Segnali incoraggianti e in un periodo oscuro come questo valgono doppio. L'obiettivo deve essere quello di promuovere il cinema d'animazione e con esso il territorio, facendo conoscere tanto gli autori noti a livello internazionale quanto i disegnatori più giovani, talenti che vanno incoraggiati e sostenuti perché saranno i maestri di domani».

La Scuola del Libro

Gli autori di Alma si sono formati alla



Scuola del Libro di Urbino dove è attivo, da oltre cinquant'anni, un biennio post diploma di perfezionamento di disegno animato e fumetto che ha formato e forma molti tra i più importanti autori italiani. Hanno annunciato la loro disponibilità ad assumere la carica di Presidenti Onorari: Goffredo Fofi, tra i maggiori intellettuali viventi; Roberto Catani e Massi, animatori marchigiani che hanno visto la loro arte premiata in tutto il mondo. Personalità del mondo dell'animazione e della cultura hanno deciso di sostenere l'associazione, tra questi: Alberto Barbera, Giannalberto Bendazzi, Bruno Bozzetto, Jerzy Kucia, Jean-François Laguionie, Caroline Leaf, Regina Pessoa, Aleksandr Petrov, Luca Raffaelli, Stefano Savona, Georges Schwizgebel.

Marco Spadola

© RIPRODUZIONE RISERVATA